



Roma, 16 marzo 2020

Al Presidente ENAC

Al Direttore Generale ENAC

Malgrado quanto più volte rappresentato dalle scriventi OO.SS. **continuiamo a registrare all'interno dell'ENAC, una grave inosservanza delle direttive governative** emanate per affrontare l'emergenza sanitaria, con il risultato di rischiare di pregiudicare la salute del personale e di alimentare una colpevole diffusione del contagio per l'intera comunità.

In particolare:

- mancano adeguati livelli di protezione e di prevenzione, come previsti dalla direttiva della Funzione Pubblica n. 2/2020, in **quanto non sono stati resi disponibili i DPI** al personale che garantisce i livelli minimi essenziali ed in particolare nelle DO/DA;
- malgrado le nostre reiterate richieste a tutt'oggi **non abbiamo avuto riscontro sulla individuazione delle attività indifferibili** da rendere in presenza nei diversi uffici e se siano state date conseguentemente le necessarie disposizioni, affinché, con la massima tempestività, tutto il personale non impegnato nelle attività indifferibili possa rendere la propria prestazione lavorativa con la modalità dello smart working;
- **non sono state date informazioni relativamente alla sanificazione** di tutte le sedi di lavoro ENAC.

Inoltre è **inaccettabile l'unilaterale interruzione** delle relazioni sindacali operata da questa Amministrazione, in un momento in cui, in tutto il paese le organizzazioni sindacali di qualsiasi livello, vengono giustamente coinvolte nel prendere decisioni che riguardano la vita di tutti i lavoratori. Siamo costretti a rincorrere e divulgare quelle scarse informazioni date grazie alla collaborazione di qualche collega che dimostra molta più responsabilità di quella mostrata dai dirigenti Enac direttamente coinvolti nella gestione dell'emergenza.

L'atteggiamento responsabile delle scriventi OO.SS. e dei lavoratori dell'ENAC, necessario per gestire l'emergenza sanitaria in un momento drammatico della storia del nostro paese, non esimerà da ricercare le responsabilità dei Dirigenti inadempienti per le eventuali conseguenze sulla salute pubblica.

Si invita a dare urgente riscontro.

F.to
FP-CGIL

M. Barberis

F.to
FIT-
CISL

S. Ingrassia

F.to
UIL- PA

C. Conti

F.to
UIL-
Trasporti

R. Giametta

F.to
FLP ST - CIDA FC

P.Proietti – G. Parisini